

AQUILANE DISPERATE: UGL, "LAVORANO PER BANCA MA SENZA STIPENDIO"

29 Dicembre 2011

L'AQUILA - "Lavorano per una banca e fanno Natale e Capodanno senza stipendio".

È questa la denuncia dell'Ugl dell'Aquila che riferisce "dell'incredibile dramma che stanno vivendo sette operaie aquilane. Le donne, dipendenti da molti anni del gruppo Nuova Veneta global service, che fornisce i servizi di pulizia per tutte le agenzie italiane del gruppo Intesa San Paolo - spiega l'Ugl - sono senza stipendio da mesi".

"Le lavoratrici, disperate, si sono presentate presso la sede dell'Ugl dove hanno incontrato il segretario regionale del sindacato, Piero Peretti, al quale hanno manifestato la loro difficilissima situazione. Le donne - prosegue la nota - nonostante le numerose sollecitazioni avanzate nei confronti del Gruppo Nuova Veneta, devono avere ancora le mensilità di novembre e dicembre e la tredicesima".

"La maggior parte di loro è monoreddito - sottolinea l'Ugl - circostanza questa che rende la situazione ancor più drammatica. A nulla sono valsi gli appelli formulati dalle lavoratrici ai responsabili aquilani di Intesa San Paolo che, dimenticando le responsabilità dirette che ha l'ente committente nei confronti di chi gestisce gli appalti, hanno liquidato le sfortunate con un laconico 'non possiamo farci nulla'".

"Se entro la prossima settimana non verrà corrisposto quanto dovuto - annuncia il sindacato - le lavoratrici organizzeranno un presidio di protesta davanti la sede di Intesa San Paolo di via Vicentini all'Aquila".